



AUTOMOBILE CLUB ROMA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2023

INDICE

- PREMESSA

1. SINTESI DELLA GESTIONE.....	5
- 1.1 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI.....	5
- 1.2 RISULTATI OPERATIVI.....	8
2. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	11
- 2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	11
- 2.2 SITUAZIONE ECONOMICA	145
3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	18
- 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	18
- 3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI	20
4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21

Signori Soci,

la crescita dell'associazionismo, il consolidamento di elevati livelli di autofinanziamento, il rafforzamento patrimoniale e finanziario costituiscono i tratti più significativi della gestione 2023, che si chiude con risultati positivi di particolare rilievo, anche in vista della sostenibilità degli obiettivi dell'Automobile Club Roma dei prossimi anni.

Con **81.264** soci, l'Ente ha raggiunto nel 2023 e superato il **record di 80.000 aderenti**, un **traguardo** che risale ai primi anni '80.

L'Automobile Club Roma ha così celebrato il compimento del suo primo secolo di vita potendo contare su una base associativa ampia, consolidata e fidelizzata.

Un risultato che testimonia l'apprezzamento e la fiducia che l'Associazione ha guadagnato nel corso del tempo e che premia l'impegno costante rivolto a tutti gli ambiti di attività.

Servizi qualificati e sempre orientati a soddisfare le esigenze dei soci, degli automobilisti e degli utenti; attenzione alle istanze di sicurezza della circolazione, con campagne di sensibilizzazione e corsi di educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado; promozione dello sport automobilistico e del motorismo storico, a sostegno della passione dei romani per i motori e le auto d'epoca; cura della collettività di riferimento, specie delle fasce più deboli della popolazione; collaborazione attiva con le Istituzioni per una mobilità sempre più sostenibile e per una Capitale sempre più vivibile.

Sono queste le componenti distintive dell'azione dell'Automobile Club Roma che, con i suoi oltre 80.000 soci, si conferma al primo posto per aderenti tra gli automobile club del Paese e si rafforza nella posizione di rappresentatività nei confronti delle Istituzioni, per affrontare, con ancora più forza e determinazione, le nuove sfide della mobilità del domani.

In una fase storica in cui la transizione energetica, l'innovazione tecnologica e il progresso della digitalizzazione e della robotica prospettano straordinarie evoluzioni, addirittura epocali, della automobile e della mobilità, il ruolo dell'Automobile Club assume maggiore rilevanza e si caratterizza per crescenti responsabilità.

Conoscenza e analisi delle innovazioni, stimolo e educazione all'utilizzo dei nuovi strumenti, dei nuovi veicoli e delle nuove forme di mobilità, diffusione della cultura del risparmio energetico, della mobilità condivisa e dei servizi integrati di mobilità intermodale rappresentano aspetti fondamentali dell'impegno dell'Ente per i prossimi anni, con l'intento di accompagnare il cambiamento e fungere da riferimento per gli associati e gli Stakeholder.

All'interno delle direttrici strategiche, centrali resteranno l'attenzione ai soci e la cura delle attività, dei servizi e degli eventi ad essi dedicati, così come centrale resterà l'impegno

volto alla efficienza e alla economicità della gestione, condizione essenziale per proseguire nel cammino evolutivo di crescita e sviluppo.

In questa direzione, i risultati realizzati nel 2023, mentre confermano le elevate performance operative ed economiche dell'Ente, costituiscono solida premessa e motivo di fiducia per affrontare le sfide del futuro e le aleatorietà che il contesto economico interno e internazionale tuttora prospetta.

1. SINTESI DELLA GESTIONE

1.1 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

Nei primi mesi del 2023, il panorama economico del nostro Paese è stato caratterizzato da una fase di ripresa dei consumi, favoriti dal rallentamento della spirale inflazionistica, dall'indebolimento delle tensioni nei prezzi energetici e dal miglioramento del clima di fiducia del mercato verso il possibile superamento delle conseguenze negative degli eventi che avevano condizionato il triennio precedente.

Nella seconda parte dell'anno, la riduzione del potere d'acquisto delle famiglie, legata a una inflazione più contenuta, ma comunque persistente, il protrarsi di politiche monetarie restrittive, le incertezze del quadro macroeconomico, acuite dallo scoppio della crisi mediorientale, hanno determinato un rallentamento prima e poi una sostanziale stasi dei consumi e della produzione industriale che, pur con andamenti diversificati per comparti merceologici, non hanno recuperato, su base annua, i livelli pre-pandemia.

Il mercato dell'automobile ha registrato una crescita significativa (+19%) con quasi 1,6 milioni di auto immatricolate; i volumi venduti, influenzati in parte dallo slittamento di ordini dell'anno precedente, sono risultati tuttavia ancora inferiori a quelli del 2019.

Andamento analogo ha caratterizzato il mercato dell'usato; i trasferimenti di proprietà dei veicoli si sono incrementati di quasi il 9%, senza tuttavia riportarsi alle medie pre-pandemia.

Sebbene inferiore alle aspettative, la ripresa del mercato ha concorso a favorire lo sviluppo delle attività dell'Automobile Club Roma, che ha conseguito nel 2023 risultati operativi, economici e finanziari di assoluto rilievo e in significativa crescita.

La compagine associativa ha raggiunto il traguardo di **81.264 soci**, segnando l'aumento di 3917 iscritti al club (+4,8%).

Il conto economico si è chiuso con l'**utile netto di 986 mila euro**, superiore del **40%** all'utile conseguito nel 2022 (704 mila euro).

La **liquidità** prodotta nell'esercizio è ammontata a 1,2 milioni di euro, determinando, a fine 2023, risorse finanziarie complessive pari a **2,9 milioni di euro**.

Il **patrimonio netto**, al 31 dicembre, ha raggiunto la consistenza di **5,7 milioni di euro**, costituendo ampia garanzia di solidità per i soci e gli stakeholders.

Il rafforzamento dei risultati economici e finanziari riflette sia le buone performances ottenute dalla gestione dei soci e dei servizi alla clientela, con ricavi in sostenuta crescita, sia i positivi

effetti della costante attenzione alle spese, selezionate in funzione della migliore realizzazione degli obiettivi istituzionali.

Nel 2023 i **ricavi per quote associative** hanno raggiunto l'ammontare di **3.471 mila euro**, segnando l'aumento del 6,7%, superiore al tasso di incremento dei soci per l'accresciuta incidenza delle tessere a maggior valore aggiunto e maggiori contenuti di servizio, privilegiate dal mercato nonostante la perdurante fase di controllo e contenimento dei consumi non essenziali.

Le **provvigioni** riconosciute dalla Sara Assicurazioni a fronte delle polizze collocate dalla rete agenziale e subagenziale hanno largamente superato i livelli del 2022 (+9,3%), risultando pari a **904 mila euro**. L'incremento del portafoglio assume significatività in considerazione della accresciuta competitività dell'offerta e conferma la validità dell'impegno volto allo sviluppo di sinergie tra la rete delle delegazioni e la rete delle agenzie assicurative.

Complessivamente, nel 2023, il **valore della produzione**, costituito dai ricavi della gestione caratteristica al netto dei proventi straordinari, è ammontato a **5.073 mila euro**, e ha registrato la crescita di 364 mila euro (+ 7,4%). È significativo rilevare che il volume dei ricavi ha recuperato i livelli ante pandemia, dopo la sostanziale stazionarietà che aveva caratterizzato l'andamento dell'ultimo triennio.

I **costi esterni operativi**, al netto degli oneri straordinari, sono ammontati a **3.533 mila euro** risultando in linea con quelli del precedente esercizio.

Le **spese per prestazioni di servizi**, pari a **1.322 mila euro**, sono diminuite di 64 mila euro; la riduzione più significativa (145 mila euro) è dovuta alle spese per la organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, ammontate a 124 mila euro, a fronte della spesa di 269 mila euro sostenuta nel precedente esercizio, che aveva risentito dei costi non ricorrenti (181 mila euro) degli eventi e attività di celebrazione del centenario della fondazione dell'Ente.

Diminuzioni hanno caratterizzato anche altri costi esterni, tra cui le spese di gestione e manutenzione della sede, scese di 39 mila euro.

I risparmi realizzati hanno consentito di fronteggiare ampiamente l'incremento di talune voci di costo e, in particolare, i costi sostenuti nel 2023 per l'esperimento delle procedure elettive per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ente, ammontate complessivamente a 100 mila euro.

Da segnalare che, nonostante l'incremento dei soci realizzato nell'esercizio, le provvigioni e i compensi incentivanti riconosciuti alle delegazioni sono rimasti pressoché stazionari (595 mila euro) a seguito, da un lato, del rafforzamento di canali alternativi di collocamento delle tessere di socio ACI; dall'altro, di andamenti diversificati dei risultati associativi, con obiettivi particolarmente sfidanti riguardati da talune delegazioni e obiettivi più conservativi realizzati da altre.

I **costi del personale** sono ammontati a **203 mila euro**, segnando l'aumento di 19 mila euro, per effetto dell'assunzione, a partite dal 1° marzo 2023, di un funzionario addetto alle attività istituzionali dell'Ente, al fine di reintegrare la pianta organica in conformità al Piano triennale dei fabbisogni e assicurare la redistribuzione dei ruoli e delle responsabilità all'interno della struttura.

Gli **oneri diversi di gestione**, pari a **2.132 mila euro**, presentano l'incremento di **85 mila euro**; in correlazione all'andamento dei ricavi per quote sociali si registra l'incremento di **152 mila euro** della spesa per **aliquote sociali**, ammontate a **1.990 mila euro**, in parte compensato dalla riduzione di altre spese di funzionamento. Da segnalare i risparmi ottenuti nei costi per omaggi e articoli promozionali, scesi a 37 mila euro, con la diminuzione di 48 mila euro.

Gli ammortamenti concorrono alla formazione dei costi della produzione per l'ammontare di **115 mila euro**, con l'incremento di **57 mila euro** rispetto all'esercizio precedente che aveva beneficiato dell'aliquota ridotta del 50% per l'ammortamento dell'immobile sede dell'Ente.

Nel prospetto che segue è rappresentata la composizione del conto economico scalare elaborato mantenendo separata evidenza dei proventi e degli oneri straordinari ai sensi delle istruzioni ministeriali in materia di bilancio degli enti pubblici.

Tabella 1 – Conto Economico scalare

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.23	31.12.22	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	5.072.730	4.709.197	363.533	7,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-3.532.540	-3.527.877	-4.663	-0,1%
Valore aggiunto	1.540.190	1.181.320	358.870	30,4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-203.207	-183.761	-19.446	-10,6%
EBITDA	1.336.983	997.559	339.424	34,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-114.683	-57.901	-56.782	-98,1%
Margine Operativo Netto	1.222.300	939.658	282.642	30,1%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	7.418	0	7.418	
EBIT normalizzato	1.229.718	939.658	290.060	30,9%
Proventi straordinari	26.439	37.843	-11.404	-30,1%
Oneri straordinari	-26.439	-22.760	-3.679	16,2%
EBIT integrale	1.229.718	954.741	274.977	28,8%
Oneri finanziari netti	0	0	0	0,0%
Rettifica di valore attività finanziarie	13.329	0	13.329	
Risultato Lordo prima delle imposte	1.243.047	954.741	288.306	30,2%
Imposte sul reddito	-256.753	-250.287	6.466	2,6%
Risultato Netto	986.294	704.454	281.840	40,0%

Dal prospetto sopra riportato emerge che la gestione ha prodotto il **marginale operativo netto** di **1.222 mila euro**, superiore di **282 mila euro** (+ 30,1%) al margine realizzato nel precedente

esercizio, a conferma della ormai consolidata capacità dell'Ente di produrre marginalità nello svolgimento delle proprie attività caratteristiche.

La **gestione finanziaria** si è chiusa con il risultato positivo di **7,5 mila euro**, dovuto agli interessi attivi maturati sulla liquidità disponibile, in relazione all'adeguamento, da luglio 2023, delle condizioni praticate dall'Istituto di credito per la tenuta del conto corrente bancario dell'Ente,

La **gestione delle partecipazioni** ha determinato proventi pari a **13,5 mila euro** dovuti al ripristino del valore della partecipazione nella controllata in house Acinservice Srl, essendo venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

La **gestione straordinaria** non influenza il risultato lordo prima delle imposte, determinando proventi e oneri di eguale importo.

Il conto economico si è chiuso con il **risultato lordo prima delle imposte** pari a **1.243 mila euro**, superiore di 288 mila euro al corrispondente risultato del 2022.

Al netto della fiscalità, rimasta pressoché invariata nei due esercizi, l'Ente ha realizzato l'**utile** di **986 mila euro**, superiore di **282 mila euro** (+ 40%) a quello conseguito nel 2022.

1.2 RISULTATI OPERATIVI

Nel 2023, l'Automobile Club Roma ha proseguito, con intensificato impegno, nello svolgimento delle attività rientranti nel proprio mandato istituzionale, dedicando particolare cura allo sviluppo della compagine associativa. L'adozione di politiche di supporto e incentivazione a favore della rete delle delegazioni e, insieme, il rafforzamento degli eventi e delle iniziative di comunicazione hanno consentito di acquisire 81.264 soci nell'anno, un livello risalente agli anni ottanta del secolo scorso.

Particolarmente significativo è stato anche l'insieme di azioni realizzate per la promozione della educazione alla sicurezza stradale, che hanno coinvolto oltre 1.200 studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Sulla scorta della preoccupante crescita delle vittime tra i neopatentati, l'azione formativa si è concentrata principalmente sui giovani in età da patente, in collaborazione con gli Istituti scolastici superiori, privilegiando corsi teorico-pratici, in sintonia con le politiche promosse dall'Assessorato alla Mobilità del Comune di Roma.

Nel proprio ruolo di rappresentante regionale della Federazione per lo sport automobilistico in seno al CONI Lazio, nel 2023 l'Ente ha organizzato la prima edizione del Roma Eco Race, gara di regolarità riservata a veicoli ad alimentazione alternativa, ottenendo ampia partecipazione di pubblico e ha dato supporto organizzativo alla realizzazione del Rally di Roma Capitale che, giunto alla sua undicesima edizione, rappresenta ormai una

manifestazione internazionale di punta del motorsport, con apprezzamento nell'ambito della Amministrazione Capitolina e ampio richiamo sul territorio.

L'azione sportiva dell'Ente si è poi concretizzata nella istituzione della Commissione Sportiva Regionale, il cui supporto è stato decisivo per la promozione dello spirito di coesione tra gli appassionati, gli sportivi e i licenziati, contribuendo a consolidare la reputazione sportiva dell'Automobile Club presso le istituzioni e il territorio di riferimento. Sono stati organizzati numerosi corsi per il conseguimento della "prima licenza", nonché incontri dibattito ed eventi per la consegna di riconoscimenti ai rappresentanti delle varie componenti del mondo sportivo, tra cui piloti, organizzatori e scuderie.

Particolare attenzione è stata rivolta alla tutela del patrimonio culturale rappresentato dai veicoli d'epoca sotto l'egida di "ACI Storico"; alla organizzazione diretta di eventi, quali la tappa romana del circuito nazionale "Ruote nella Storia", si è accompagnato il supporto organizzativo a manifestazioni di particolare rilievo, tra cui il transito romano della "Mille Miglia", il REB Concours e il "Volpe Argentata", dedicato alla memoria del pilota romano Piero Taruffi. Tale azione ha contribuito all'ulteriore ampliamento del numero di soci aderenti al Club "ACI Storico", passati da 1.230 a 1.563, secondo un trend in costante crescita.

Nel 2023, l'Ente ha intensificato il proprio impegno volto a fornire supporto e collaborazione all'Amministrazione di Roma Capitale, sia mediante incontri di riflessione e approfondimento, sia mediante la realizzazione di studi sulle tematiche della mobilità, in sinergia con la Fondazione Caracciolo, il Centro studi e ricerche della Federazione ACI. Anche in virtù di una indagine, condotta nel 2023, mediante la somministrazione di questionari on-line ai Soci dell'Automobile Club, sarà a breve presentato in Campidoglio lo studio dal titolo "La mobilità automobilistica a Roma: il parco veicolare e le abitudini di spostamento" che fa il punto sulla composizione del parco automobilistico circolante nella Capitale e sulle esigenze e modalità di spostamento dei romani, a supporto delle politiche pubbliche di mobilità e di accesso al centro cittadino.

In linea con le iniziative programmate a seguito del trasferimento della sede nei nuovi locali di Via Parigi 11, nel 2023, l'Automobile Club ha "aperto le porte" della sala assembleare per ospitare, in una cornice suggestiva e accogliente, eventi culturali, incontri di approfondimento e dibattiti tra soci, esperti, operatori e rappresentanti del mondo accademico e istituzionale. Il primo appuntamento è stato dedicato alla esposizione di 40 opere di giovani pittori e scultori, ispirate al tema "Il cambiamento climatico attraverso le quattro stagioni" e ha avuto la finalità di richiamare l'attenzione e sensibilizzare i visitatori sui temi del degrado ambientale prodotto dal surriscaldamento del clima e dell'inquinamento atmosferico.

Un secondo appuntamento della serie di eventi "Talk with Automobile Club Roma" ha inteso promuovere la ricerca scientifica applicata alle tematiche della mobilità, attraverso la

presentazione di lavori, selezionati dalla Fondazione Caracciolo ed elaborati da giovani laureati, dottorandi e dottori di ricerca che si sono confrontati con esperti, operatori e accademici di università romane, ottenendo visibilità e valorizzazione delle ricerche svolte.

È proseguita altresì la cura delle iniziative rivolte alla “Vita di Club” tra cui il sostegno e la promozione dell’ACR Chorus, che continua a raccogliere, a dieci anni dalla costituzione, soci appassionati, conseguendo affermazioni negli eventi e festival a livello nazionale e internazionale.

Da segnalare, infine, l’attenzione rivolta dall’Ente al contesto sociale, tra cui, l’erogazione di contributi ad iniziative solidali e la prosecuzione del programma di erogazione di corsi a favore degli stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria per il conseguimento della patente di guida, in collaborazione con l’autoscuola di sede. Nel corso dell’anno hanno partecipato ai corsi 22 rifugiati provenienti da 12 Paesi del mondo e hanno conseguito la patente 10 stranieri.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue è riportata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023, posta a raffronto con quella del precedente esercizio.

Tabella 2.1 – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	2.775	2.897	-122
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	3.555.168	3.629.759	-74.591
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	101.200	87.871	13.329
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	3.659.143	3.720.527	-61.384
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	881.634	1.043.844	-162.210
SPA.C III - Attività Finanziarie	1.000.000	0	1.000.000
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	1.904.760	1.700.693	204.067
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	3.786.394	2.744.537	1.041.857
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.062.168	1.020.380	41.788
Totale SPA - ATTIVO	8.507.705	7.485.444	1.022.261
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	5.712.420	4.726.126	986.294
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	199.316	225.755	-26.439
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	63.595	96.873	-33.278
SPP.D - DEBITI	660.746	661.156	-410
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.871.628	1.775.534	96.094
Totale SPP - PASSIVO	8.507.705	7.485.444	1.022.261

ATTIVO

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a € 3.555.168 e registrano la riduzione netta di € 74.591. Nell'esercizio sono stati effettuati acquisti di mobili d'ufficio e insegne per le nuove delegazioni per complessivi € 40.724; le quote di ammortamento stanziare sono pari ad € 114.561 ed includono la quota piena di ammortamento dell'immobile di Via Parigi pari ad € 91.228.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano ad € 101.200 e aumentano di € 13.329,34 a seguito del ripristino del valore di iscrizione in bilancio della partecipazione nella controllata in house Acinservice, essendo venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

L'**attivo circolante** ammonta a € 3.786.394 e registra l'incremento di € 1.041.857; alla riduzione di € 162.210 dei crediti, si è accompagnato l'incremento di **€ 1.204.067** delle disponibilità finanziarie prodotto nell'esercizio, di cui € 1 milione investito nel prodotto assicurativo Sara Vita "SaraInvestobene", iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, e € 204.067 mantenute nel conto corrente bancario al servizio della tesoreria dell'Ente.

Le **disponibilità liquide** a fine esercizio ammontano così a € 1.904.760, a fronte di € 1.700.693 al 31 dicembre 2022, e le risorse finanziarie complessivamente disponibili a € 2.904.760.

PASSIVO

I **fondi per rischi e oneri** ammontano a € 199.316 e presentano la riduzione di € 26.439 in conseguenza dell'utilizzo del fondo rischi diversi a fronte della cancellazione dei crediti in essere nei confronti di due ex delegazioni; la cancellazione fa seguito alla decisione, assunta sulla base dei pareri resi dai legali incaricati, di interruzione delle azioni di recupero giudiziario, valutate anti economiche o dall'esito estremamente aleatorio.

Al 31 dicembre 2023, il **fondo "rischi diversi"** ammonta ad € 99.316, consistenza ritenuta congrua a far fronte, in via prudenziale, a eventuali inesigibilità dei crediti in essere.

Il **fondo "riassetto e sviluppo società controllate"**, ammonta ad € 100.000 e riflette i costi che Acinservice potrebbe essere chiamata a sostenere per la realizzazione di progetti istituzionali nell'interesse della Federazione ACI, tuttora in fase di valutazione.

I **debiti**, pari a € 660.746, rimangono sostanzialmente invariati (- € 410) per effetto di variazioni di diverso segno e ammontare: alla riduzione dei debiti verso fornitori (€ 20.954) e verso società controllate (€ 4.150) si è accompagnato l'incremento dei debiti tributari (€ 14.043) e dei debiti verso ACI (€ 6.124).

Al 31 dicembre 2023, il **patrimonio netto** ammonta a **€ 5.712.420** a fronte della consistenza di € 4.726.126 risultante alla stessa data dell'esercizio precedente; l'incremento è dovuto all'utile dell'esercizio 2023 di **€ 986.294**.

Tabella 2.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	2.775	2.897	-122
Immobilizzazioni materiali nette	3.555.168	3.629.759	-74.591
Immobilizzazioni finanziarie	101.200	87.871	13.329
Totale Attività Fisse	3.659.143	3.720.527	-61.384
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	427.489	501.439	-73.950
Attività Finanziarie	1.000.000	0	1.000.000
Altri crediti	454.145	542.405	-88.260
Disponibilità liquide	1.904.760	1.700.693	204.067
Ratei e risconti attivi	1.062.168	1.020.380	41.788
Totale Attività Correnti	4.848.562	3.764.917	1.083.645
TOTALE ATTIVO	8.507.705	7.485.444	1.022.261
PATRIMONIO NETTO	5.712.420	4.726.126	986.294
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	262.911	322.628	-59.717
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	262.911	322.628	-59.717
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	521.479	542.433	-20.954
Debiti verso società controllate	0	4.150	-4.150
Debiti tributari e previdenziali	62.924	45.787	17.137
Altri debiti a breve	76.343	68.786	7.557
Ratei e risconti passivi	1.871.628	1.775.534	96.094
Totale Passività Correnti	2.532.374	2.436.690	95.684
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	8.507.705	7.485.444	1.022.261

L'analisi per indici dello stato patrimoniale evidenzia miglioramenti rispetto agli indici di struttura dell'esercizio 2023.

L'indice di **solidità patrimoniale**, determinato dal rapporto tra capitale proprio e attività immobilizzate è pari a 1,56, vale a dire che gli investimenti fissi sono interamente finanziati con mezzi propri; nel 2022, il rapporto era di 1,27, a testimonianza del rafforzamento della solidità strutturale dell'Ente.

Il rapporto tra il capitale proprio e il totale delle passività correnti e non correnti mostra un **indice di indipendenza** da terzi pari a 2,04, in ulteriore miglioramento rispetto all'esercizio precedente (1,71 nel 2022).

L'indice di liquidità, ottenuto dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, è pari a 1,91, superiore all'indice del 2022 (1,29) essenzialmente per effetto dell'incremento delle disponibilità finanziarie prodotte nell'esercizio.

Tabella 2.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.775	2.897	-122
Immobilizzazioni materiali nette	3.555.168	3.629.759	-74.591
Immobilizzazioni finanziarie	101.200	87.871	13.329
Capitale immobilizzato (a)	3.659.143	3.720.527	-61.384
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	427.489	501.439	-73.950
Crediti verso società controllate	54.076	62.288	-8.212
Altri crediti	400.069	480.117	-80.048
Attività finanziarie	1.000.000	0	0
Disponibilità liquide	1.904.760	1.700.693	204.067
Ratei e risconti attivi	1.062.168	1.020.380	41.788
Attività d'esercizio a breve termine (b)	4.848.562	3.764.917	1.083.645
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	521.479	542.433	-20.954
Debiti verso società controllate	0	4.150	-4.150
Debiti tributari e previdenziali	62.924	45.787	17.137
Altri debiti a breve	76.343	68.786	7.557
Ratei e risconti passivi	1.871.628	1.775.534	96.094
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.532.374	2.436.690	95.684
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	2.316.188	1.328.227	987.961
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	262.911	322.628	-59.717
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	262.911	322.628	-59.717
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	5.712.420	4.726.126	986.294
STATO PATRIMONIALE - FONTI			
Patrimonio netto	5.712.420	4.726.126	986.294
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine			0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	5.712.420	4.726.126	986.294

L'analisi della struttura degli impieghi e delle fonti mostra l'incremento di € 986.294 del **capitale investito netto** che ammonta a € 5.712.420. Il capitale investito è interamente finanziato dal patrimonio netto.

2.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è rappresentato il conto economico riclassificato dell'esercizio 2023, elaborato secondo i criteri previsti dal D.L. n. 139/2015 (c.d. Decreto "Bilanci"), che ha stabilito l'eliminazione della macro voce "E. Proventi ed Oneri Straordinari". La consistenza di talune voci sotto riportate si differenzia, pertanto, da quella esposta nella "Tabella 1 - Conto Economico scalare" in quanto gli oneri e i proventi straordinari sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo e/o di costo cui si riferiscono, secondo la rispettiva natura.

Tabella 2.2 – Conto economico riclassificato in base al disposto del D.L. n. 139/2015

Conto Economico	2023	2022	Differenza
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.691.956	€ 3.452.356	€ 239.600
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	€ 1.407.213	€ 1.294.684	€ 112.529
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 5.099.169	€ 4.747.040	€ 352.129
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2.560	€ 5.337	-€ 2.777
7) Spese per prestazioni di servizi	€ 1.321.707	€ 1.386.057	-€ 64.350
8) Spese per godimento di beni di terzi	€ 102.767	€ 112.774	-€ 10.007
9) Costi del personale	€ 203.207	€ 183.761	€ 19.446
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 114.683	€ 57.901	€ 56.782
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	€ -	€ -	€ -
12) Accantonamenti per rischi	€ -	€ -	€ -
13) Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
14) Oneri diversi di gestione	€ 2.131.945	€ 2.046.469	€ 85.476
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 3.876.869	€ 3.792.299	€ 84.570
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 1.222.300	€ 954.741	€ 267.559
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
16) Altri proventi finanziari	€ 7.418	€ -	€ 7.418
17) Interessi e altri oneri finanziari:	€ -	€ -	€ -
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	€ 7.418	€ -	-€ 7.418
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	€ 13.329	€ -	
19) Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	€ 13.329	€ -	€ -
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	€ 1.243.047	€ 954.741	€ 288.306
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 256.753	€ 250.287	€ 6.466
UTILE D'ESERCIZIO	€ 986.294	€ 704.454	€ 281.840

Il **valore della produzione** ammonta a € 5.099.169 e registra l'incremento di € 352.129 cui concorrono sia l'aumento (€ 239.600) dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sia l'aumento (€ 112.529) degli altri ricavi e proventi.

L'aumento dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** è ascrivibile principalmente a:

- maggiori quote sociali di competenza dell'esercizio per € 217.693;
- incremento dei proventi diversi per € 16.663, in relazione soprattutto ai proventi derivanti dalla coorganizzazione di gare automobilistiche;
- incremento dei ricavi per riscossione tasse di circolazione per € 5.286.

L'aumento degli **altri ricavi e proventi** è dovuto essenzialmente a:

- incremento delle provvigioni riconosciute dalla Sara Assicurazioni per € 77.262;
- incremento dei proventi per affitto di immobili per € 26.167;
- incremento dei rimborsi per utenze per € 17.396.

Nel valore della produzione sono ricompresi **proventi di natura straordinaria**, pari a € 26.439, costituiti dai proventi per utilizzo fondo rischi diversi in conseguenza della cancellazione di crediti ormai inesigibili e già svalutati in esercizi precedenti.

I **costi della produzione** ammontano complessivamente a € **3.876.869** e presentano l'aumento di € 84.570 rispetto ai costi del precedente esercizio (€ 3.792.299) come conseguenza del combinato concorso delle seguenti variazioni di spesa:

- riduzione delle spese per prestazioni di servizi di € 64.350;
- aumento dei costi del personale di € 19.446 per effetto dell'assunzione, a partire dal 1° marzo 2023, di un funzionario addetto alle attività istituzionali dell'Ente;
- aumento degli ammortamenti, di € 56.781, a seguito dello stanziamento dell'intera quota di ammortamento relativa all'immobile di Via Parigi (€ 91.228), che nello scorso esercizio aveva beneficiato dell'aliquota ridotta del 50%;
- aumento degli oneri diversi di gestione di € 85.477 per le maggiori aliquote associative di competenza dell'ACI (€ 151.625), in parte compensate dalla riduzione (€ 48.189) delle spese per omaggi sociali.

Nel 2023 non si sono resi necessari accantonamenti ai fondi rischi.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a € 1.222.300; al netto dei proventi e oneri straordinari e degli ammortamenti e svalutazioni, il **Margine operativo lordo (EBITDA)** ammonta a € **1.336.983** come risulta dal prospetto che segue.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	€ 5.099.169
2) di cui proventi straordinari	€ 26.439
3 - Valore della produzione netto (1-2)	€ 5.072.730
4) Costi della produzione	€ 3.876.869
5) di cui oneri straordinari	€ 26.439
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	€ 114.683
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	€ 3.735.747
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	€ 1.336.983

L'**utile lordo prima delle imposte** è pari a € 1.243.047, e presenta l'aumento di € 288.306 avendo beneficiato del sensibile aumento dei ricavi, in presenza di una contenuta crescita dei costi della produzione.

Le **imposte sul reddito** passano da € 250.287 nel 2022 a **€ 256.753**, con la variazione di € 6.466.

L'**utile netto** ammonta a € 986.294 e segna il miglioramento di € 281.841 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha rispettato tutti i parametri previsti nelle disposizioni del **"Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Roma"** per il triennio 2023/2025 approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 50 del 31 ottobre 2022, in recepimento di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 bis del D.L. 101/2013 (convertito in L. 225/2013).

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella che segue è rappresentato il conto economico dell'esercizio 2023 posto a confronto con il budget rimodulato.

Le variazioni più significative sono nel seguito analizzate.

Tabella 3.1 – Budget 2023 e raffronto con il conto economico

Descrizione della voce	Budget rimodulato 2023*	Conto Economico 2023	Scosta.nti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.700.800	3.691.956	-8.844
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	1.357.100	1.407.213	50.113
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.057.900	5.099.169	41.269
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.500	2.560	-5.940
7) Spese per prestazioni di servizi	1.430.500	1.321.707	-108.793
8) Spese per godimento di beni di terzi	109.000	102.767	-6.233
9) Costi del personale	228.900	203.207	-25.693
10) Ammortamenti e svalutazioni	141.200	114.683	-26.517
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0
13) Altri accantonamenti	0		0
14) Oneri diversi di gestione	2.303.000	2.131.945	-171.055
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.221.100	3.876.869	-344.231
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	836.800	1.222.300	385.500
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari		7.418	7.418
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	0	7.418	0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	13.329	13.329
19) Svalutazioni			0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	13.329	13.329
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	836.800	1.243.047	406.247
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	195.000	256.753	61.753
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	641.800	986.294	344.494

* approvato con delibera n.32 del 26 ottobre 2023 del Consiglio Direttivo dell'Ente

Il conto economico dell'esercizio 2023 si è chiuso con l'**utile netto** di € 986.294, superiore di € 344.494 all'utile previsto nel budget rimodulato (€ 641.800). Lo scostamento è attribuibile, oltre che al sia pur contenuto miglioramento di alcune componenti positive di reddito, al generalizzato contenimento delle voci di spesa.

Il **valore della produzione** presenta la variazione positiva di € 41.269, dovuta principalmente alla sottovalutazione, in sede di predisposizione del budget, dei proventi per provvigioni assicurative.

I **costi della produzione** registrano la diminuzione di € 344.231. I risparmi più significativi riguardano:

- le spese per prestazioni di servizi (-€ 108.793), diminuite in pressoché tutte le voci, con variazioni più accentuate per quanto attiene le spese per organizzazione eventi (-€ 43.758), le provvigioni passive dovute alle delegazioni (-€ 14.768), il costo del personale comandato ACI (-€ 12.381);
- le spese per il godimento di beni di terzi, risultate inferiori di € 6.233 alle previsioni;
- le spese per il personale, con la diminuzione di € 25.693 legata principalmente ai minori oneri sociali;
- gli ammortamenti (- € 26.517);
- le spese per oneri diversi di gestione, ridotte di € 171.055, per effetto delle minori aliquote sociali (106.636) riconosciute all'ACI, delle spese per omaggi sociali diminuite di € 13.842, delle spese per imposte e tasse deducibili risultate inferiori a quelle stanziare di € 8.630, nonché del risparmio di € 41.947 nelle spese diverse.

La **differenza tra valore e costi della produzione** è pari a € 1.222.300, e segna il miglioramento di € 385.500.

I **proventi finanziari** (€ 7.418) e il positivo risultato della **gestione delle partecipazioni** (€ 13.329), non previsti nel budget, migliorano il **risultato lordo prima delle imposte** che presenta la variazione positiva di € 406.247, attestandosi a € 1.243.047.

Le **imposte** dell'esercizio ammontano a € 256.753 e scontano l'appesantimento di € 61.753 rispetto al budget, correlato alla variazione positiva della marginalità.

I maggiori oneri per le imposte rispetto a quelli previsti nel budget assestato sono stati autorizzati dal Consiglio Direttivo dell'Ente, con deliberazione assunta nell'adunanza del 26 marzo 2023.

3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI

Tabella 3.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget iniziale 2023	Budget assestato 2023*	Acquisizioni al 31.12.2023	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Software - <i>investimenti</i>				0
Software - <i>dismissioni</i>				0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>				0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>				0
TOTALE VARIAZIONI IMM.NI IMMATERIALI	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Immobili - <i>investimenti</i>				0
Attrezzature - <i>dismissioni</i>				0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	25.000	75.000	40.724	-34.276
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>				0
TOTALE VARIAZIONI IMM.NI MATERIALI	25.000	75.000	40.724	-34.276
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese contr.te - <i>investimenti</i>	0	0		0
Partecipazioni in imprese contr.te - <i>dismissioni</i>				0
Partecipazioni in altre imprese - <i>investimenti</i>				0
Partecipazioni in altre imprese - <i>dismissioni</i>				0
TOTALE VARIAZIONE IMM.NI FINANZIARIE	0	0	0	0
TOTALE VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	25.000	75.000	40.724	-34.276

* approvato con delibera n.21 del 26 Giugno 2023 del Consiglio Direttivo dell'Ente

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** si riducono rispetto alle previsioni di € 34.276, dovuta alla minore spesa per l'acquisto di arredi e mobili d'ufficio.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni di scenario per i prossimi anni, pur improntate a cauto ottimismo, risultano tuttora permeate da diffuse incertezze. Alle aleatorietà insite nelle prospettive di ripresa dei consumi su basi solide e durature, si accompagnano interrogativi circa le potenzialità di crescita dell'industria, che dovrà saper cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni in atto e, al contempo, saper far fronte alle sfide poste dalla accresciuta competitività, dalla complessità del contesto economico e dal protrarsi di diffuse situazioni di tensione nei rapporti economici e politici internazionali.

Nel settore dell'automobile, le previsioni assumono, per il 2024, andamenti sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio. Gli acquisti di nuove vetture e il processo di sostituzione del parco circolante dovrebbero essere favoriti dalla definitiva approvazione del programma di incentivi varato dal governo italiano, a sostegno delle politiche di sostenibilità della mobilità nonché dalla accresciuta disponibilità di marchi e modelli a condizioni di prezzo che sembrano prospettarsi più favorevoli.

L'Automobile Club Roma monitorerà con costante attenzione l'evoluzione dello scenario di riferimento per mettere a disposizione dei soci, degli automobilisti e dei cittadini prodotti e servizi sempre più rispondenti alle esigenze e tali da rafforzare la compagine associativa e le identità dell'Ente quale organismo in grado di assolvere con efficacia agli obiettivi istituzionali. In questa ottica, gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio Direttivo per il 2024 prevedono:

- lo sviluppo dei servizi di assistenza agli automobilisti e agli utenti della strada per il migliore soddisfacimento dei bisogni di spostamento, in una città a mobilità assai complessa, quale Roma;
- l'ottimizzazione e il sostegno alla rete delle delegazioni e delle agenzie e subagenzie assicurative per efficientare i servizi e sviluppare prodotti innovativi, anche al fine di realizzare una struttura di contatto con il pubblico capace di fornire supporti concreti ai flussi di pellegrini e turisti che visiteranno la Capitale in occasione del Giubileo del 2025;
- l'ottimizzazione e il sostegno alla rete delle autoscuole Ready2Go e la estensione delle iniziative di formazione e sensibilizzazione alla educazione stradale rivolte, non soltanto ai bambini e ai ragazzi, ma anche ai giovani patentandi e neo patentati, in collaborazione con scuole e università;
- la realizzazione di eventi per lo sviluppo dello sport automobilistico e la promozione del motorismo d'epoca, privilegiandone lo svolgimento in località suscettibili di valorizzazione turistica;

- la prosecuzione di iniziative nel sociale a favore delle fasce più deboli della popolazione. Centrale, nelle strategie dell'Automobile Club per i prossimi anni, resterà l'impegno volto a fornire collaborazione e supporto alle istituzioni e ai cittadini nel percorso teso a garantire maggiore sicurezza alla circolazione stradale, maggiore salubrità all'ambiente, maggiore aderenza del sistema della mobilità rispetto ai bisogni della collettività, specie degli utenti più fragili.

In ottica di sicurezza, e ai fini della sensibilizzazione e della formazione degli automobilisti verso l'utilizzo dei nuovi e sofisticati sistemi di assistenza alla guida, saranno seguite con particolare attenzione le innovazioni tecnologiche, digitali e della robotica, capaci di ridurre in misura rilevante i rischi di incidentalità legati a comportamenti umani e dei veicoli.

Parallelamente saranno monitorati gli interventi di manutenzione delle strade, gli adeguamenti della viabilità in funzione della sicurezza (corsie protette, marciapiedi, attraversamenti pedonali, percorsi per disabili e utenti fragili, stalli per la sosta dei mezzi di micromobilità, etc), così come gli sviluppi della mobilità condivisa e della intermodalità, fattori rilevanti di potenziale riduzione della congestione del traffico, delle emissioni inquinanti e climalteranti.

Elevata rimarrà l'attenzione all'evoluzione delle fonti energetiche che alimentano l'autotrazione, con l'intento di apprezzarne gli impatti ambientali, economici e sociali, così da disporre di elementi di valutazione, oggettivi e neutrali, utili nella scelta selettiva delle tecnologie di alimentazione dei veicoli strumentalmente alla realizzazione ecorazionale degli obiettivi di sostenibilità della mobilità e dei trasporti.

In questo quadro, l'Ente organizzerà eventi divulgativi e di approfondimento con esperti, addetti ai lavori e rappresentanti delle istituzioni, momenti di riflessione e confronto con i soci e gli appassionati di automobilismo sportivo e storico nonché iniziative per la diffusione della cultura del sociale e della conoscenza.

Proseguirà così, presso la prestigiosa e accogliente sede dell'Ente, in Via Parigi 11, il ciclo di iniziative "a porte aperte" avviato nel 2023, con ampia partecipazione di pubblico e inaspettato interesse da parte dei mass media.

La realizzazione delle direttrici strategiche determinerà un notevole impegno in termini di risorse umane e finanziarie. I ritorni attesi in termini di crescita dei soci e delle quote associative, le aspettative di sviluppo dei servizi alla clientela, unitamente alla oculata amministrazione delle spese lasciano tuttavia ritenere, pur con le incertezze legate al contesto di riferimento e se non interverranno fattori ostativi di portata straordinaria, che l'esercizio

2024 possa chiudersi con l'ulteriore consolidamento delle performances economiche, finanziaria e patrimoniale che caratterizzano la gestione dell'Ente ormai da diversi anni.

Roma, 26 marzo 2024

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppina Fusco